

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G05932 del 15/05/2015

Proposta n. 3647 del 12/03/2015

Oggetto:

REG. (UE) N. 1308/2013 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 615/2014. OCM UNICA - SETTORE DELL'OLIO D'OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA - APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE N. 1308/2013 E DEI REGOLAMENTI DI ESECUZIONE N. 615/2014 E DELEGATO N. 611/2014 E DEL DECRETO MIPAAF N. 6931 DEL 10/12/2014

Proponente:

Estensore	PEPE PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PEPE PAOLO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____ _____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 615/2014. OCM UNICA - SETTORE DELL'OLIO D'OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA - APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE N. 1308/2013 E DEI REGOLAMENTI DI ESECUZIONE N. 615/2014 E DELEGATO N. 611/2014 E DEL DECRETO MIPAAF N. 6931 DEL 10/12/2014

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 611/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi a sostegno del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 615/2014 della Commissione del 6 giugno 2014 che fissa le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i programmi di attività e sostegno dei settori dell'olio di oliva e delle olive da tavola

Visto il decreto MIPAAF n. 6931 del 10 dicembre 2014 "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 settembre 2013 modificato dal decreto MIPAAF n. 7199 del 24 dicembre 2014.

VISTA la circolare AGEA n. DPMU.2015.57 del 12 gennaio 2015 Istruzioni operative n. 7/OCM

CONSIDERATA la necessità di fornire delucidazioni in ordine alle modalità di applicazione delle norme comunitarie sopra citate per consentire a tutti gli operatori del settore di agire sia dal punto di vista tecnico che amministrativo in conformità e coerenza con la normativa;

CONSIDERATO che la complessità della materia da trattare prevede una definizione delle funzioni da svolgere all'interno della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e

Pesca per quanto concerne l'applicazione del Reg. CE n. 1308/2013, del Reg. di esecuzione (UE) n. 615/2014 e del Reg. delegato (UE) n. 611/2014

RITENUTO pertanto di indicare nel disposto della presente Determinazione, i compiti attribuiti alle strutture della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca per l'attuazione della predetta normativa riguardante l'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti ortofrutticoli;

DETERMINA

- 1) **L'Area Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere Progettazione Integrata della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, preposta all'attuazione della normativa comunitaria nel settore delle Organizzazioni di Produttori non ortofrutticole (del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola svolge i seguenti compiti:**
 - a) Ricevere i programmi di attività triennali di cui all'articolo 29, paragrafo 1, lettere b), c), e d) del Regolamento (UE) n. 1308/2013, presentati **entro il 30 gennaio** dalle Organizzazioni di Produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola, riconosciute ai sensi dell'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dalle Associazioni di Organizzazioni di Produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi dell'articolo 156 del Reg (UE) n. 1308/2013
 - b) Ricevere entro il 10 febbraio i dati relativi all'elenco definitivo dei soci anche utilizzando l'apposito portale SIAN (circolare Agea n. ACIU.2014.75 del 13/11/2014 come modificata dalla Circolare Agea n.ACIU.2015.2 del 09/01/2015);
 - c) esaminare e valutare i suddetti progetti di programmi di attività triennali, presentati dalle organizzazioni di produttori (*articolo 29, paragrafo 1, lettere b) -miglioramento dell'impatto ambientale dell'olivicoltura-, c) -miglioramento della competitività dell'olivicoltura attraverso la modernizzazione-, d) -miglioramento della qualità della produzione di olio di oliva e di olive da tavola-, del regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 3) del Reg. delegato (UE) n. 611/2014, Decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014 e relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni) o dalle Associazioni di Organizzazioni di Produttori costituite da OP della Regione Lazio, potendo chiedere alle Organizzazioni beneficiarie, come previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014, integrazioni, modifiche o chiarimenti sui programmi di attività nonché ogni utile elemento per la verifica della corrispondenza alle norme comunitarie e nazionali;*
 - d) trasmettere al MIPAAF, utilizzando le tabelle allegate alla circolare Agea n. DPMU.2015.57 del 12 gennaio 2015 "Istruzioni operative n. 7/OCM", i programmi valutati sulla base dei criteri di cui all'articolo 7, del Decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014, corredati delle informazioni di cui all'allegato VI, del medesimo decreto **entro il 15 febbraio** come previsto dall'articolo 5, comma 1, dello stesso Decreto MIPAAF 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014, delle informazioni in ordine alle attività previste nei programmi ammissibili e alle ulteriori risorse eventualmente assegnate dichiarando la disponibilità ad utilizzare eventuali stanziamenti
 - e) Ricevere dal MIPAAF **entro il 28 febbraio** di ogni periodo triennale, (articolo 4, comma 4, del decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014) l'elenco definitivo dei programmi ammissibili con le relative risorse assegnate

- f) Ripartire, nel caso di ulteriori risorse rese disponibili dal MIPAAF dopo l'esame del Comitato di valutazione, tali fondi tra le Organizzazioni di Produttori dandone comunicazione alle Organizzazioni di Produttori stesse ed al MIPAAF **entro il 4 marzo** (articolo 5, comma 5 del Decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014)
- g) Ricevere dal MIPAAF **entro il 7 marzo** l'elenco definitivo dei programmi ammissibili con le relative risorse; (Articolo 5, comma 6 del decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014)
- h) Ricevere da Agea **entro il 12 marzo** il provvedimento definitivo di approvazione delle Organizzazioni beneficiarie (articolo 5, comma 7, del Decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014)
- i) Ricevere, dalle Organizzazioni di Produttori, a seguito del Provvedimento definitivo di Agea, il programma adeguato a quanto approvato per le attività b), c) e d) del Regolamento delegato (UE) n. 611/2014 **entro il 20 marzo** (articolo 5, comma 8, del Decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014)
- j) Ricevere **entro il 31 dicembre** di ogni anno le richieste di modifica da parte delle OP dell'annualità successiva del programma approvato, eseguire e concludere **entro due mesi** dalla ricezione della domanda l'istruttoria della richiesta di modifica dell'annualità successiva;
- k) Ricevere in deroga al precedente punto g), le domande di modifica in corso d'anno che siano state presentate almeno due mesi prima dell'inizio dell'attuazione della misura in questione (articolo 2, paragrafo 6, lettera a) del Reg di esecuzione (UE) n. 615/2014) definendo l'istruttoria **entro un mese dalla ricezione della domanda** che deve essere corredata dei documenti giustificativi che precisano il motivo, la natura e le conseguenze della modifica proposta e dimostrano che la modifica non altera l'obiettivo iniziale del programma di attività (articolo 2, paragrafo 6, lettera b) del regolamento di esecuzione (UE) n. 615/2014), tenendo presente che la dotazione attribuita al settore della misura interessata deve rimanere stabile (articolo 2, paragrafo 6, lettera c) del regolamento di esecuzione (UE) n. 615/2014), che la ripartizione finanziaria per le altre misure nel settore della misura interessata non superi Euro 40.000,00 (.articolo 2, paragrafo 6, lettera c) del regolamento di esecuzione (UE) n. 615/2014) e che se non vengono presentate entro un mese obiezioni fondate sul mancato rispetto delle condizioni di cui all'articolo 2, paragrafo 6, del Regolamento /UE) n. 615/2014, la modifica è considerata accettata (articolo 2, paragrafo 7, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 615/2014.
- l) Ricevere entro **il 1 maggio di ogni anno** dalle Organizzazioni di Produttori le relazioni sull'attuazione dei programmi, relativamente alle misure b) c) e d) del Regolamento conformemente a quanto disposto all'articolo 9, del regolamento di esecuzione (UE) n. 615/2014 e secondo lo schema dell'allegato VI al decreto MIPAAF n. 6931 del 10/12/2014 modificato dal Decreto MIPAAF n.7199 del 24/12/2014) e che devono contenere:
- a. Le fasi del programma di attività realizzate o in corso;
 - b. Le principali modifiche apportate al programma di attività
 - c. Una valutazione dei risultati già ottenuti sulla base degli indicatori di cui all'articolo 7, paragrafo 3, lettera f) del regolamento delegato (UE) n. 611/2014.
- m) ricevere nell'ultimo anno di esecuzione del programma di attività, la relazione finale con i seguenti elementi:

- a. una descrizione basata come minimo sugli indicatori di cui all'articolo 7, paragrafo 3, lettera f) del regolamento delegato (UE) n. 611/2014, nonché su qualsiasi altro criterio pertinente, indicante in che misura gli obiettivi del programma sono stati realizzati;
 - b. una spiegazione delle modifiche approntate al programma di attività
 - c. eventualmente una indicazione degli aspetti da prendere in considerazione in sede di elaborazione del successivo programma di attività
- n) effettuare i controlli sul mantenimento dei requisiti del riconoscimento come previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera a), del Reg. di esecuzione (UE) n. 615 del 2014 e comunicare i relativi risultati all'Agea prima del pagamento del saldo di ciascuna annualità.
- o) Effettuare **eventualmente insieme alle Aree Decentrate Agricoltura** il controllo relativo al rispetto della demarcazione/complementarietà con i finanziamenti del programma di sviluppo rurale

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Roberto OTTAVIANI